



## REGIONE MARCHE

### Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE 2023-2027 – INTERVENTO SRG05

#### **Intervento SRG06 – “Attuazione strategie di sviluppo rurale”**

**Obiettivi:** L'intervento è finalizzato a contribuire, tramite l'intervento di LEADER, a incrementare l'erogazione e la fruibilità di beni e servizi, a stimolare la partecipazione degli attori socio-economici pubblici e privati, a favorire cambiamenti, processi e modelli organizzativi per l'uso sostenibile delle risorse.

**Destinatari del bando:** Gruppi di Azione Locale selezionati

**Dotazione finanziaria assegnata:** € 22.705.000,00

**Scadenza per la presentazione delle domande:** 19 ottobre 2023 – ore 13.00

#### **Responsabile del procedimento**

Responsabile regionale: Patrizia Barocci

**Telefono** 071-806.3642 – **Indirizzo mail:** [patrizia.barocci@regione.marche.it](mailto:patrizia.barocci@regione.marche.it)

## Sommario

<b>ALLEGATO 1</b> .....	1
<b>1. Definizioni</b> .....	4
<b>2. Obiettivi e finalità</b> .....	4
<b>3. Ambito territoriale</b> .....	5
<b>4. Dotazione finanziaria</b> .....	5
<b>5. Descrizione del tipo di intervento</b> .....	5
<b>5.1 Condizioni di ammissibilità all'aiuto</b> .....	5
5.1.1 <i>Requisiti del soggetto richiedente</i> .....	5
5.1.2 <i>Requisiti del progetto</i> .....	6
<b>5.2 Tipologia dell'intervento</b> .....	8
<b>5.3 Spese ammissibili e non ammissibili</b> .....	8
5.3.1 <i>Spese ammissibili</i> .....	8
5.3.2 <i>Spese non ammissibili</i> .....	8
<b>5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto</b> .....	8
5.4.1 <i>Entità dell'aiuto</i> .....	8
<b>5.5 Selezione delle domande di sostegno</b> .....	9
5.5.1 <i>Criteri per la selezione delle domande</i> .....	9
5.5.2 <i>Modalità di formazione della graduatoria</i> .....	11
<b>6. Fase di ammissibilità</b> .....	11
<b>6.1 Presentazione della domanda di sostegno</b> .....	11
6.1.1 <i>Modalità di presentazione delle domande</i> .....	11
6.1.2 <i>Termini per la presentazione delle domande</i> .....	12
6.1.3 <i>Documentazione da allegare alla domanda</i> .....	12
6.1.4 <i>Errori sanabili o palesi</i> .....	13
6.1.5 <i>Documentazione integrativa</i> .....	13
<b>6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno</b> .....	14
6.2.1 <i>Valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale e controlli amministrativi in fase istruttoria</i> ...	14
6.2.2 <i>Comunicazione dell'esito istruttorio al richiedente</i> .....	14
6.2.3 <i>Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità</i> .....	14
6.2.4 <i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria</i> .....	15
6.2.5 <i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i> .....	15
<b>7. Fase di realizzazione</b> .....	15
<b>7.1 Modalità di realizzazione degli interventi delle Strategie di Sviluppo Locale</b> .....	16
<b>7.2 Anticipo</b> .....	17

<b>7.3</b>	<b>Variazioni delle SSL</b> .....	<b>18</b>
<b>7.4</b>	<b>Tempi di realizzazione e proroghe</b> .....	<b>18</b>
<b>7.5</b>	<b>Impegni dei beneficiari</b> .....	<b>18</b>
<b>7.6</b>	<b>Controlli e sanzioni</b> .....	<b>19</b>
<b>7.7</b>	<b>Informativa trattamento dati personali e pubblicità</b> .....	<b>19</b>

## 1. Definizioni

**PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSP):** E' il documento di programmazione nazionale per il settore agricolo, agroalimentare e forestale per il periodo 2023-2027 e che interessa entrambi i principali Fondi europei del settore primario, il FEAGA e il FEASR.

**COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO RURALE (CSR):** E' il documento regionale di programmazione e gestione degli interventi di sviluppo rurale tramite il quale sono definite le condizioni di accesso, le priorità, i tassi di aiuto, e gli altri vincoli stabiliti in base alle peculiarità del proprio contesto della regione Marche, in relazione agli "interventi nazionali con specificità regionali" del PSP.

**AGEA:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con funzione di Organismo Pagatore per la Regione Marche.

**AUTORITA' DI GESTIONE:** l'Autorità di gestione del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 è individuata nel Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale della Regione Marche;

**BENEFICIARIO:** Soggetto la cui domanda di sostegno risulta finanziabile con l'approvazione della graduatoria, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni oggetto del sostegno.

**DOMANDA DI SOSTEGNO:** domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di aiuto in materia di Sviluppo Rurale.

**DOMANDA DI PAGAMENTO:** domanda che il beneficiario presenta per ottenere il pagamento.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE:** organo collegiale nominato dall'AdG competente per la valutazione del progetto presentato e della relativa assegnazione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal bando.

**COMMISSIONE DI RIESAME:** organo collegiale competente per la valutazione delle domande a seguito della presentazione di richiesta di riesame i cui componenti sono nominati dall'AdG con specifico atto.

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PAGAMENTO:** organo collegiale competente per la fase del pagamento.

**DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCEDERE IL SOSTEGNO:** provvedimento del Dirigente responsabile di intervento con il quale viene approvata la graduatoria unica regionale e concesso il contributo ai beneficiari che occupano una posizione utile in graduatoria.

**FEASR:** Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale.

**SIAR:** Sistema Informativo Agricoltura Regionale;

**FASCICOLO AZIENDALE:** Il fascicolo aziendale è l'insieme delle informazioni relative ai soggetti tenuti all'iscrizione all'Anagrafe, controllate e certificate dagli Organismi pagatori con le informazioni residenti nelle banche dati della Pubblica amministrazione e in particolare del SIAN ivi comprese quelle del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

## 2. Obiettivi e finalità

Il sostegno garantito dall'Intervento SRG06 "Attuazione delle strategie di sviluppo rurale" ha la finalità di favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare i fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale.

L'azione di LEADER è finalizzata a incrementare l'erogazione e la fruibilità di beni e servizi, materiali ed immateriali aumentandone il valore sociale ed economico, a migliorare la consapevolezza delle comunità locali e la partecipazione ai cambiamenti ed all'integrazione delle attività della diversificazione agricola con

le realtà economiche presenti sul territorio, a favorire l'uso sostenibile delle risorse, a migliorare l'ambiente rurale per renderlo attrattivo per nuovi investimenti

### 3. Ambito territoriale

L'intervento si applica agli ambiti territoriali dei GAL selezionati tramite bando SRG05, così come definiti dalle adesioni dei Comuni delle Marche.

### 4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria per il bando del presente intervento, al netto della quota del 5% destinato alla riserva di performance da assegnare successivamente in relazione allo stato di attuazione in termini qualitativi e quantitativi, è pari ad **€ 22.705.000,00** così suddivisa:

Sotto intervento A "Sostegno alle strategie di sviluppo locale" per complessivi **€ 17.028.750,00**;

Sotto intervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" per complessivi **€ 5.676.250,00**.

### 5. Descrizione del tipo di intervento

Il presente bando è destinato alla selezione di Strategie di Sviluppo Locale cui viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e nel miglioramento delle condizioni di vita e di reddito della popolazione di dette zone.

Ai fini della selezione debbono essere rispettati i requisiti di seguito riportati.

Il bando fornisce anche indicazioni particolareggiate sulle modalità di attuazione dei seguenti sotto interventi e operazioni speciali:

Allegato 2: Sotto intervento A - indicazioni per la realizzazione di progetti di Cooperazione;

Allegato 3: Sotto intervento A – indicazione per la realizzazione di Progetti Integrati Locali;

Allegato 4: Sotto intervento B – indicazione per la realizzazione delle attività di Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale

#### 5.1 Condizioni di ammissibilità all'aiuto

##### 5.1.1 *Requisiti del soggetto richiedente*

Ai fini dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale LEADER, ciascun GAL che ha avuto approvata la domanda di sostegno per le Proposte di Strategia di Sviluppo Locale deve soddisfare i seguenti requisiti:

1. essere iscritto alla locale Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAAAA);
2. essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto su SIAR;
3. essere costituiti da partenariati locali composti da soggetti, rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, sia pubblici che privati;
4. assicurare che in tutti gli organi decisionali del GAL (assemblea e CDA) nessun singolo gruppo di interesse rappresenti la prevalenza dei diritti di voto. Per gruppi di interesse si intendono i seguenti raggruppamenti:
  - a. Organismi pubblici (Comuni, altri enti locali, enti Parco, Università, ecc.);

- b. Organizzazioni Professionali Agricole;
  - c. Organismi rappresentativi del terzo settore (le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le società di mutuo soccorso, le associazioni, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore);
  - d. Organismi rappresentativi dei settori extra agricoli (turismo, commercio, artigianato, industria, ecc.);
  - e. Associazioni ambientaliste
5. avere un conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario, dedicato alle operazioni finanziarie dell'intervento SRG06– Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER. Il beneficiario dovrà utilizzare questo conto per effettuare tutti i pagamenti relativi alle domande di aiuto dell'intervento SRG06 (intendendo tutti i sottointerventi di SRG06) e per ricevere il relativo contributo;
6. essere dotato di una struttura gestionale competente sotto il profilo tecnico-amministrativo e finanziario nell'utilizzo dei fondi pubblici, in grado di assolvere tutte le funzioni assegnate, composta almeno da:
- n. 1 coordinatore dotato di competenza specifica nella gestione di procedure complesse – titolo di studio minimo: laurea specialistica o quinquennale;
  - n. 1 figura per le attività di animazione;
  - n. 2 figure per le procedure tecnico-amministrative, con il necessario profilo di competenze tecnico-giuridiche per la verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno e per la gestione economico-finanziaria.

Le figure professionali che compongono la struttura gestionale del GAL possono svolgere i compiti assegnati anche a tempo parziale e pertanto un'unica persona può ricoprire contemporaneamente più ruoli. Per il loro reperimento, ci si deve avvalere di procedure trasparenti di tipo concorrenziale;

7. rispettare il principio di non sovrapposizione delle SSL e dei territori interessati

Il requisito di cui al punto 6, relativo alla struttura gestionale, può essere conseguito anche successivamente alla presentazione della domanda di aiuto ma comunque entro il termine dell'istruttoria delle SSL.

### 5.1.2 Requisiti del progetto

Le Strategie di Sviluppo locale debbono garantire:

- Il raggiungimento di un punteggio minimo di accesso pari a 0,50, calcolato sulla base dei criteri di cui al par. 5.5;
- la coerenza con il Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale della Regione Marche 2023-2027;
- un'adeguata concentrazione finanziaria in funzione delle scelte tematiche, effettuata tra gli ambiti di seguito elencati, al fine di sviluppare Strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali:
  - ✓ **servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;**
  - ✓ **sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;**
  - ✓ **sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.**

Le Strategie dovranno puntare al massimo su due temi; in ogni caso dovranno chiaramente indicare il tema centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti. Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare

principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER;

- la proposizione di percorsi di sviluppo autonomi e vicini alle esigenze specifiche del territorio, da realizzare anche con soluzioni innovative e differenziate in maniera da creare per ciascuna realtà locale le opportunità di crescita sia sociale che economica più adeguate e consone all'organizzazione di quel territorio. In considerazione delle esperienze maturate nell'ambito di Leader nel corso delle precedenti e, in base alla finalità dell'ottimizzazione delle risorse, il Complemento di programmazione regionale (CR18) ha individuato l'elenco degli interventi tramite i quali proporre lo sviluppo del territorio:
  - SRD09 – Investimenti non produttivi nelle aree rurali;
  - SRD14 – Investimenti produttivi non agricoli nelle aree rurali;
  - SRG06 – per progetti di cooperazione e interventi a regia diretta
  - SRG07 – Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, limitatamente alla cooperazione per il turismo rurale e per l'inclusione sociale ed economica;
  - SRH03 – Formazione dei soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali, con esclusione degli operatori del settore agricolo, forestale ed agroalimentare;
  - SRH04 – Azioni di informazione, con esclusione degli operatori del settore agricolo, forestale ed agroalimentare;
  - SRH05 – Azioni dimostrative, con esclusione degli operatori del settore agricolo, forestale ed agroalimentare.
  
- l'integrazione e la sinergia con le altre politiche attive sul territorio di competenza per favorire la complementarietà e la massimizzazione dell'impatto degli interventi proposti. Leader infatti, può rafforzare e consolidare l'azione promossa a livello territoriale tramite gli interventi della PAC ed altri programmi sostenuti dai Fondi UE, ed altri strumenti nazionali e regionali;
  
- individuazione di target per ciascun intervento proposto in base ad indicatori di output e di risultato, come più diffusamente indicato rispettivamente al punto 4 dell'Allegato 1.A e al punto 12 dell'Allegato 1.C;
  
- un piano finanziario che mostri la puntuale allocazione delle risorse nell'ambito degli interventi della strategia, con l'indicazione delle risorse eventualmente destinate a finanziare la strategia di aggregazione relativa ai Progetti Integrati Locali (PIL), i progetti di cooperazione, gli interventi a regia diretta e le spese di Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale. Il piano finanziario deve essere elaborato in relazione alla potenziale dotazione complessiva di fondi pubblici, calcolata con i parametri di seguito indicati:
  - A) Una quota base per ciascuno dei GAL ammessi al finanziamento pari a **1.500.000,00** di Euro;
  - B) Una quota connessa alla dimensione del territorio rurale del GAL, calcolata con i dati ISTAT 2020 e con la seguente procedura:
    - quantificazione del montante connesso alla dimensione territoriale, pari al **50%** di 13.705.000,00 Euro;
    - quantificazione della percentuale della superficie del GAL rispetto al totale della superficie dell'area LEADER della regione (7.303 Km<sup>2</sup>);
    - applicazione della percentuale di cui al punto precedente sul montante connesso alla dimensione territoriale;
  - C) Una quota connessa alla popolazione residente nel territorio del GAL, con i dati censuari 2022 calcolata con la seguente procedura:
    - quantificazione del montante connesso alla popolazione residente, pari al **50%** di 13.705.000,00 Euro;

- quantificazione della percentuale della popolazione del GAL rispetto al totale della popolazione dell'area LEADER della regione (533.115 abitanti);
- applicazione della percentuale di cui al punto precedente sul montante connesso alla popolazione residente.

## 5.2 Tipologia dell'intervento

Ai fini della predisposizione della Proposta di strategie di sviluppo locale, sono previsti i seguenti sotto interventi:

- **Sotto intervento A.** "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" – articolate nelle diverse tipologie di intervento di cui paragrafo 5.1.2.
- **Sotto intervento B.** "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale" - articolata in due operazioni: *Azione B.1 - Gestione; Azione B.2 - Animazione e comunicazione.*

Il sostegno destinato al Sotto intervento B non supera il 25% del contributo pubblico totale alla strategia.

## 5.3 Spese ammissibili e non ammissibili

### 5.3.1 Spese ammissibili

L'ammissibilità e finanziabilità dei costi delle SSL (sotto interventi A e B) decorrono dal 20.10.2023.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo pubblico, le spese effettuate dai beneficiari nell'ambito delle operazioni sostenute da LEADER devono essere conformi alle condizioni generali previste al cap. 6 del Complemento di programmazione regionale.

Relativamente alla **cooperazione** LEADER, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti saranno definite in un successivo specifico atto dell'AdG regionale.

Anche il sotto-intervento B "**Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale**", articolata nelle 2 operazioni: azione B.1 "Gestione" e Azione B.2 "Animazione e comunicazione" sarà disciplinato con separato successivo atto dell'AdG regionale.

### 5.3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della pubblicazione del presente bando e le altre indicate al medesimo par. 6.1.5 del CSR Marche 2023-2027.

## 5.4 Importi ammissibili e percentuali di aiuto

### 5.4.1 Entità dell'aiuto

Nella predisposizione delle SSL ciascun GAL individuerà il set di interventi e sottointerventi da attivare tramite la compilazione delle schede di cui all'allegato B del presente bando.

I tassi di aiuto da utilizzare debbono risultare conformi alle percentuali stabilite al Titolo III del Reg. UE 2115/2021, con particolare riferimento all'art. 73.



Nel caso in cui il tasso d'aiuto risulti differenziato rispetto ai valori indicati nel CSR Marche o nel PSP il GAL dovrà fornire una spiegazione che ne giustifichi il discostamento. Si veda in proposito l'articolazione delle SSL, come richiamata dall'allegato 1.A e dal format delle schede di cui all'allegato 1.C.

Debbono essere in ogni caso rispettate le condizioni stabilite dal Reg. UE 1060/2021 e dalla normativa europea sugli Orientamenti in materia di Aiuti di stato.

I costi dei progetti di cooperazione e quelli relativi al sotto-intervento B sono riconosciuti al 100% della spesa ammessa.

## 5.5 Selezione delle domande di sostegno

### 5.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica regionale, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
<b>A. Caratteristiche e composizione del partenariato</b>	<b>15%</b>
<b>B. Caratteristiche dell'ambito territoriale</b>	<b>15%</b>
<b>C. Qualità della proposta delle Strategie di Sviluppo Locale</b>	<b>(70%)</b>
<b>C1 . Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area</b>	<b>10%</b>
<b>C2. Qualità e concentrazione delle scelte strategiche rispetto agli ambiti tematici</b>	<b>10%</b>
<b>C3. Capacità della strategia proposta di favorire l'aggregazione e la progettazione integrata</b>	<b>20%</b>
<b>C4. Coerenza delle schede di intervento con le Strategie di Sviluppo Locale</b>	<b>30%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

<b>A. Caratteristiche e composizione del partenariato</b>	<b>Punti</b>
- Il partenariato del GAL risulta formato da tutte le componenti economiche e sociali del territorio, con una prevalenza (in termini percentuali) negli organi decisionali del GAL dei rappresentanti dei settori oggetto dei tematismi prescelti	1
- Nell'ambito del partenariato e degli organi decisionali del GAL sono rappresentate tutte le componenti economiche e sociali del territorio	0,5
- Assenza nell'ambito del partenariato e degli organi decisionali dei rappresentanti di alcuni dei tematismi prescelti	0

<b>B. Caratteristiche dell'ambito territoriale del GAL proponente</b>	<b>Punti</b>
---	--------------

- Percentuale di territorio con classi di ruralità D e C3 pari o superiore al 70%	1
- Percentuale di territorio con classi di ruralità D e C3 maggiore del 50% inferiore al 70%	0,5
- Percentuale di territorio con classi di ruralità D e C3 pari o inferiore al 50%	0

<b>C1. Qualità dell'analisi di contesto e della SWOT dell'area</b>	<b>Punti</b>
- L'analisi di contesto e la SWOT dell'area di azione del GAL appaiono accurate, coerenti e ben argomentate, soprattutto in riferimento ai tematismi prescelti e agli obiettivi generali della strategia europea	1
- L'analisi di contesto e la SWOT dell'area di azione del GAL appaiono idonee anche in riferimento ai tematismi prescelti e agli obiettivi generali della strategia europea	0,5
- L'analisi di contesto e la SWOT dell'area di azione del GAL appaiono appena sufficienti in riferimento ai tematismi prescelti e agli obiettivi generali della strategia europea	0

<b>C2. Qualità e concentrazione delle scelte strategiche rispetto agli ambiti tematici</b>	<b>Punti</b>
- La strategia complessiva indicata nella proposta di SSL evidenzia una precisa coerenza e consequenzialità con l'analisi di contesto effettuata in riferimento all'area GAL e una concordanza con il CSR Marche. Le scelte strategiche sono chiare e mostrano una reale ed efficace concentrazione degli interventi nell'ambito di un unico tematismo, ovvero, nel caso della scelta di due ambiti tematici, è dimostrata la completa connessione tra di essi	1
- La strategia complessiva indicata nelle SSL mostra una buona connessione con l'analisi di contesto effettuata in riferimento all'area GAL e congruenza con il CSR Marche. Le scelte strategiche riguardano due ambiti tematici diversi e la connessione tra di essi è evidente, sebbene per alcuni interventi secondari non è dimostrata la complementarietà e la sinergia con gli interventi principali	0,5
- La strategia complessiva indicata nelle SSL mostra una sufficiente adesione all'analisi di contesto, effettuata in riferimento all'area GAL e concordanza con il CSR Marche. Le scelte strategiche riguardano due ambiti tematici e la connessione tra di essi è appena sufficiente, non essendo sempre chiara la complementarietà e la sinergia tra i diversi interventi principali	0

<b>C3. Capacità della strategia proposta di favorire l'aggregazione e la progettazione integrata</b>	<b>Punti</b>
- La strategia proposta indica chiaramente le modalità di attivazione di aggregazioni territoriali della progettazione integrata in relazione ai tematismi prescelti ed il carattere prioritario che la progettazione integrata assume nel perseguimento degli obiettivi dichiarati	1
- La strategia proposta non evidenzia le modalità di attivazione di aggregazioni territoriali e l'attuazione della progettazione integrata in relazione ai tematismi prescelti	0

<b>C4. Coerenza delle schede di intervento con le Strategie di Sviluppo Locale</b>	<b>Punti</b>
- Le schede d'intervento proposte risultano pienamente coerenti con la strategia complessiva di Sviluppo Locale ed i tematismi prescelti; le modalità di attuazione (ad es. a bando, a regia diretta, in cooperazione) risultano bilanciate e finalizzate al pieno raggiungimento degli obiettivi della strategia; il piano finanziario proposto risulta equilibrato e consequenziale rispetto ai fabbisogni rilevati ed alle scelte effettuate	1
- Le schede d'intervento proposte risultano adeguatamente coerenti con la strategia complessiva di Sviluppo Locale ed i rispettivi tematismi; le modalità di attuazione (ad es. a bando, a regia diretta, in	0,5

cooperazione) mostrano la finalizzazione al perseguimento delle strategie ed il piano finanziario risulta congruente con i fabbisogni rilevati e le scelte effettuate	
- Le schede d'intervento proposte non risultano rispondenti alla strategia complessiva di Sviluppo Locale ed ai tematismi prescelti, le modalità di attuazione (ad es. a bando, a regia diretta, in cooperazione) non risultano efficaci al pieno raggiungimento della strategia ed il piano finanziario non risulta adeguato rispetto ai fabbisogni rilevati ed alle scelte effettuate	0

La valutazione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale e la relativa assegnazione dei punteggi è effettuata da una **Commissione di valutazione**, nominata dall'AdG dopo la presentazione delle domande.

La Commissione valuta i progetti sulla base di una griglia contenente i parametri che individuano e dettagliano gli elementi da considerare per l'attribuzione dei punteggi.

### 5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

È prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. **si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C1-C2-C3-C4);**
2. **si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C1-C2-C3-C4) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.**

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di sostegno che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,50**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui al presente bando.

A parità di punteggio avranno priorità le domande che hanno ottenuto punteggi più alti nei criteri C.3 e C.4.

## 6. Fase di ammissibilità

### 6.1 Presentazione della domanda di sostegno

I termini del procedimento sono fissati in 90 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del bando. A norma di quanto stabilito dall'articolo 2 L. 241/90 i termini del procedimento possono essere sospesi, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Inoltre, ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990, la comunicazione degli esiti dell'istruttoria per l'eventuale presentazione di memorie ai fini del riesame (cfr. 6.2.3) sospende i termini per concludere il procedimento. Il termine per la presentazione di tali memorie è fissato in 10 giorni.

#### 6.1.1 Modalità di presentazione delle domande

L'istanza, dovrà essere presentata **esclusivamente** su SIAR tramite accesso al seguente indirizzo:

**<http://siar.regione.marche.it>** mediante:

- **caricamento su SIAR** dei dati previsti dal modello di domanda
- **caricamento su SIAR** degli allegati
- **sottoscrizione** della domanda da parte del richiedente **in forma digitale** mediante dispositivo per la firma digitale qualificata, rilasciata da apposito soggetto certificatore in ambito digitale (CA - Certification Authority) accreditato da AGID (RA - Registration Authority); è a carico dei richiedenti la verifica

preventiva della compatibilità della modalità di firma scelta con il sistema SIAR; **è a carico dei richiedenti la verifica preventiva della compatibilità con il sistema della carta servizi che intendono utilizzare.**

L'utente può caricare personalmente nel sistema la domanda o rivolgersi a Strutture già abilitate all'accesso al SIAR, quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) riconosciuti e convenzionati con la Regione Marche o ad altri soggetti abilitati dalla AdG.

### *6.1.2 Termini per la presentazione delle domande*

La domanda va presentata a partire dal **10 settembre 2023** e fino al giorno **19 ottobre 2023 alle ore 13.00**, termine perentorio. La domanda deve essere corredata di tutta la documentazione richiesta dal presente bando.

Saranno dichiarate immediatamente inammissibili:

- le domande presentate oltre il termine,
- le domande sottoscritte da persona diversa dal legale rappresentante o da soggetto delegato, o prive di sottoscrizione.

La verifica viene effettuata entro 10 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

### *6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda*

Alla domanda devono essere allegati:

- a) nell'eventualità di GAL che abbiano subito modifiche di assetto nel periodo che intercorre tra la presentazione della domanda di adesione al bando SRG05 e quella di adesione al presente bando, occorre che venga presentata la seguente documentazione:
- elenco dei Comuni che hanno dato adesione al GAL con indicazione del numero di abitanti, che deve essere compreso tra 40.000,00 e 200.000,00;
  - una cartina con indicazione dei confini amministrativi dei Comuni aderenti dalla quale rilevare il carattere di contiguità;
  - copia degli atti di adesione da parte dei singoli Comuni;
  - atti del GAL dal quale sia possibile desumere che nessun gruppo di interesse controlli il potere decisionale;

Nel caso in cui parte della documentazione richiesta sia già in possesso dell'Amministrazione, sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 sottoscritta ai sensi del 3° comma dell'art.38 del DPR menzionato, con tale indicazione.

- b) Strategie di Sviluppo Locale con le seguenti caratteristiche e contenuti:
1. documento (parte descrittiva) max 40 pagine con font Arial 12, redatto in base alle indicazioni fornite nell'**Allegato 1.A)** al presente bando, sviluppando obbligatoriamente i capitoli in esso riportati. Ciascun GAL può aggiungere argomenti e temi ritenuti utili alla migliore comprensione delle finalità e della strategia;
  2. tabelle finanziarie riepilogative con indicazione delle singole attribuzioni, per intervento e per annualità, come da schemi riportati nell'**Allegato 1.B)** al presente bando;
  3. schede d'intervento e sotto-intervento ed i relativi indicatori di output e di risultato redatte in base alle indicazioni fornite nell'**Allegato 1.C)** al presente bando;

- c) Copia dell'atto del CdA del GAL che approva le SSL.

#### *6.1.4 Errori sanabili o palesi:*

Le domande di sostegno e gli eventuali allegati possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in casi di errori palesi riconosciuti dall'autorità competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui al primo comma.

Si considera errore palese quindi quello rilevabile dall'Amministrazione sulla base delle ordinarie, minimali attività istruttorie.

Il richiedente o il beneficiario può chiedere la correzione di errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, intesi come errori relativi a fatti, stati o condizioni posseduti alla data di presentazione della domanda stessa e desumibili da atti, elenchi o altra documentazione in possesso di AGEA, dell'ufficio istruttore o del richiedente.

Vengono indicate talune tipologie di errori che possono essere considerate come errori palesi:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati, salvo quelli indicati al punto successivo;
- errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie: incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda, incongruenze nei dati presenti nella domanda e nei relativi allegati).

NON si considerano errori palesi:

- la mancata o errata indicazione degli interventi oggetto della domanda;
- la mancata presentazione della documentazione prevista a pena di inammissibilità;
- la mancata o errata documentazione relativa alle condizioni di accesso o ai requisiti utili al calcolo dei punteggi.

#### *6.1.5 Documentazione integrativa*

Qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine di 20 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta, esclusivamente attraverso il SIAR, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

## 6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

### 6.2.1 Valutazione delle Strategie di Sviluppo Locale e controlli amministrativi in fase istruttoria

L'istruttoria è eseguita da una Commissione nominata con atto dell'Autorità di gestione del CSR 2023-2027, che prevede:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui par. 5.1
- la verifica della presenza e completezza della documentazione richiesta dal bando al paragr. 6.1.3;
- per i GAL già costituiti che la società non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- che il rappresentante legale del GAL non abbia sentenze definitive per reati contro la pubblica amministrazione;
- l'analisi dei contenuti delle varie Strategie con particolare attenzione alla scelta degli interventi da attivare.

In riferimento a quest'ultimo punto la Commissione analizzerà le Strategie di Sviluppo Locale in relazione ai seguenti profili:

- coerenza degli interventi proposti in funzione delle caratteristiche locali rilevate nell'analisi di contesto;
- sinergia tra l'azione della pubblica amministrazione e l'imprenditoria locale;
- impegno delle amministrazioni locali verso lo sviluppo dell'economia locale tramite progetti di aggregazione e condivisione.

### 6.2.2 Comunicazione dell'esito istruttorio al richiedente

In caso di inammissibilità delle Strategie o nel caso di riduzione del punteggio di priorità dichiarato in domanda si provvederà all'invio al richiedente della comunicazione di esito istruttorio motivato contenente l'indicazione:

- ✓ del punteggio assegnato;
- ✓ del termine perentorio entro cui è possibile presentare memorie scritte ai fini della richiesta di riesame (cfr. paragrafo 6.2.3).

### 6.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

Entro dieci giorni dalla comunicazione di esito istruttorio sopraindicata, il richiedente può richiedere, esclusivamente attraverso SIAR, il riesame e la ridefinizione della propria posizione alla Commissione di riesame nominata dall'AdG, tramite la presentazione di osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Il SIAR non consentirà la presentazione della richiesta oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della comunicazione o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (esempio violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

Tali istanze saranno esaminate dalla Commissione nei 20 giorni successivi al ricevimento e comunque prima della pubblicazione della graduatoria regionale.

Nel caso di inammissibilità totale il provvedimento di non ammissibilità, adottato dal dirigente responsabile di intervento, è comunicato ai soggetti interessati.

Esso contiene anche l'indicazione delle modalità per proporre ricorso avverso la decisione e cioè:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione, o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

#### *6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria*

A conclusione dell'attività istruttoria il Responsabile regionale di intervento predispone la graduatoria, sulla base delle domande dichiarate ammissibili.

Sono ammesse a finanziamento tutte le domande collocate in posizione utile in graduatoria fino alla copertura delle risorse attribuite. L'assegnazione del contributo avverrà nel rispetto dei limiti previsti dalla disponibilità finanziaria dell'intervento (cfr. paragrafo 4.).

La graduatoria è approvata con decreto del dirigente preposto al coordinamento della Intervento.

Considerata l'entità della dotazione finanziaria e l'opportunità di ridurre i tempi delle procedure al fine di consentire una rapida operatività ai GAL che hanno ottenuto una valutazione positiva, sarà esaminata l'opportunità di non procedere alla redazione della graduatoria ma all'approvazione delle singole SSL, qualora le condizioni relative alle richieste finanziarie lo rendano possibile.

#### *6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità*

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito **www.norme.marche.it** ai sensi delle DGR n. 573/16 e DGR n. 1158/17 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e nella sezione Regione Utile all'indirizzo [www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale) e Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento.

Ai richiedenti che, in base alla graduatoria medesima, risultano ammessi ma non finanziabili per carenza di fondi, sarà inviata la relativa comunicazione.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria qualunque interessato può proporre:

- ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dal ricevimento della comunicazione; o, in alternativa,
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. dal ricevimento della comunicazione.

La comunicazione di finanziabilità e quella di non finanziabilità saranno inviate a firma del responsabile regionale di intervento.

## **7. Fase di realizzazione**

I compiti assegnati ai GAL in base all'art. 33 del Reg. UE 1060/2021 sono:

- sviluppare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni;
- redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti d'interesse;
- preparare e pubblicare inviti a presentare proposte;
- selezionare le operazioni e determinare l'importo del sostegno;
- sorvegliare i progressi compiuti verso il perseguimento degli obiettivi della strategia;

- valutare l’attuazione della strategia.

## 7.1 Modalità di realizzazione degli interventi delle Strategie di Sviluppo Locale

Le azioni delle strategie di Sviluppo Locale possono essere attuate tramite le seguenti modalità gestionali:

**Operazioni ordinarie:** Le operazioni ordinarie sono intese come operazioni contemplate e previste dal PSP e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115 e debbono risultare conformi ai requisiti e condizioni previste dagli interventi di riferimento del PSP.

- **interventi a bando:** è la modalità privilegiata per l’attuazione di interventi della strategia LEADER. I beneficiari saranno i titolari di interventi posizionati utilmente in graduatoria in relazione alle risorse disponibili. La selezione viene effettuata in base a criteri che saranno stati sottoposti alla valutazione dell’AdG.

A tal proposito si rammentano le *Prescrizioni in ordine al conflitto di interessi:*

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse i GAL sono invitati ad uniformare la propria azione amministrativa ai contenuti delle norme sul conflitto d’interessi e sul contrasto alla corruzione di cui alla normativa vigente per la pubblica amministrazione.

In particolare è richiesto che un soggetto privato che assuma la carica di amministratore del GAL non possa:

- beneficiare dei contributi erogabili a valere sull’intervento SRG06 e relativi sottointerventi;
- essere fornitore del GAL nell’ambito dell’intervento SRG06 e relativi sotto interventi.

Tale condizione si applica anche ai rappresentanti di soggetti giuridici privati. In particolare:

- se il rappresentante assume la carica di amministratore del GAL né lui personalmente, né il soggetto giuridico rappresentato potranno beneficiare dei contributi erogabili ai sensi degli interventi SRG06 o essere fornitori del GAL;
- se il rappresentante dell’organo decisionale ha potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiarie o fornitrici del GAL, deve anche astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione e di votazione che possa portare vantaggio a tale società.

**Operazioni specifiche:** sono invece intese come operazioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati e/o attuativi sostanzialmente differenti rispetto alle operazioni ordinarie. Tali operazioni sono di seguito specificate:

- **interventi a regia diretta:** (art. 33 comma 5 Reg. UE 1060/2021): sono quelli promossi dal GAL e in cui il GAL è beneficiario diretto del sostegno in quanto soggetto di sviluppo della collettività locale e della programmazione coordinata. Sono ammessi nel limite del **3%** dello stanziamento di ciascun GAL per l’intervento SRG06 - il sotto-intervento A

Rientrano in questa tipologia progetti che hanno come oggetto studi, attività di ricerca e promozione territoriale, escluse quelle di carattere generico. I progetti debbono risultare legati a concrete azioni/operazioni di sviluppo definite e attuate dai GAL. Possono essere attivati anche in casistiche diverse da quelle elencate a condizione che venga dimostrata la necessità di una gestione unica nel territorio GAL e che l’attività da affidare abbia le caratteristiche di un servizio o di una fornitura.

- **azioni di accompagnamento:** sono correlate a determinate operazioni previste nella SSL delle quali il GAL può essere beneficiario. Sono azioni che possono precedere o accompagnare l’uscita di bandi dal contenuto complesso o particolarmente innovativi e che necessitano di una maggior attenzione in



termine di comunicazione e diffusione. Tali azioni saranno attivate nel limite dell'1% del valore della dotazione dell'intervento cui si riferisce.

- azioni di cooperazione transnazionale e/o interterritoriale: cioè azioni mirate a valorizzare le esperienze di rete e la costruzione di progetti caratterizzati dall'integrazione tra azioni comuni ai diversi territori, allo sviluppo di esperienze innovative ed alla realizzazione di interventi di sistema, anche finalizzati allo scambio di buone prassi e di esperienze.

Ogni progetto di cooperazione dovrà:

- prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER/CLLD (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
- designare un GAL capofila;
- riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l'utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
- prevedere la realizzazione di un'azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
- dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how.

Nell'ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri gruppi di azione locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione.

- strategia di aggregazione: cioè progetti condivisi dalle amministrazioni locali partecipanti che perseguono un solo obiettivo di natura economica tramite interventi volti al sostegno di attività artigianali, di servizi turistici, alla qualificazione delle risorse ambientali, storiche e culturali, nonché da azioni funzionali alla valorizzazione del territorio attraverso la promozione di un'offerta di pacchetti integrati.

Nel caso in cui l'azione venga realizzata con risorse proprie (personale, spazi, dotazioni strumentali), il GAL dovrà tenere forme di contabilità che consentano di dimostrare l'assenza della doppia imputazione.

Qualora si avvalga di servizi e forniture esterne, la procedura di selezione del fornitore deve rispettare la disciplina comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici

## 7.2 Anticipo

Ai sensi dell'art. 44, c. 3, del Reg. (UE) n. 2021/2116 è possibile richiedere un anticipo del 50% dell'aiuto pubblico concesso per le spese relative al sotto-intervento B) Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale e per i progetti di cooperazione (art. 73, 74 e 77 del Reg. UE n. 2021/2115).

### 7.3 Variazioni delle SSL

Sono considerate varianti alle SSL le modifiche alle schede di intervento che interessano:

- beneficiari,
- tipologia di intervento,
- tassi d'aiuto,
- criteri di selezione,
- limitazioni territoriali,
- ogni altra modifica apportata alle SSL approvate che ne determini un mutamento degli obiettivi, dei parametri di realizzazione.

La richiesta formale di variante che il GAL dovrà presentare all'Autorità di Gestione deve indicare:

- le motivazioni che hanno determinato la richiesta di rimodulazione;
- gli effetti positivi che la variante proposta determina sugli obiettivi delle SSL;
- le variazioni degli indicatori di output e risultato. In relazione a questa particolare variazione, o ad altre variazioni che incidono sulla quantificazione degli output o dei risultati, oltre alla valutazione della commissione regionale, sarà necessario procedere ad una notifica di variante nell'ambito del PSP le cui tempistiche di invio sono programmate dal MASAF. Il Gal potrà procedere alla eventuale pubblicazione di bandi sottoponendoli alla condizione risolutiva dell'accettazione della variante da parte del MASAF.

Nel caso di modifiche che interessano il piano finanziario:

- il quadro finanziario prima della rimodulazione;
- il quadro finanziario dopo la rimodulazione.

Le richieste di variante sono accompagnate da:

- una relazione che evidenzia le motivazioni che determinano la necessità della variante;
- un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variazione richiesta.

La documentazione viene esaminata da una Commissione di valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione. L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di totale o parziale inammissibilità la comunicazione inviata al legale rappresentante del GAL dettaglierà le motivazioni ed il termine perentorio entro il quale dovranno essere prodotte eventuali memorie per il riesame.

Il Dirigente responsabile di intervento adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

### 7.4 Tempi di realizzazione e proroghe

Il termine per lo svolgimento delle attività di cui alle SSL approvate è il **30.10.2029**.

### 7.5 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario si impegna a:

- a) adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
- b) realizzare le operazioni in modo conforme rispetto alle finalità del sotto-intervento;
- c) conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo dell'aiuto;
- d) consentire ai medesimi soggetti ogni altra forma di controllo necessaria al rispetto delle procedure di controllo;
- e) restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- f) dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129.

## 7.6 Controlli e sanzioni.

Fatta salve specifiche norme comunitarie, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate con DGR n. 1150 del 19/09/2022 ss.mm.

## 7.7 Informativa trattamento dati personali e pubblicità<sup>1</sup>.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento da parte della regione Marche, o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati.

Per la Regione Marche le modalità sono di seguito esplicitate.

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in Via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui vanno indirizzate le questioni relative al trattamento dei dati è: [rdp@regione.marche.it](mailto:rdp@regione.marche.it).

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono le concessioni di contributi regionali, nazionali e comunitari ai sensi del CSR (complemento del programma di Sviluppo Rurale) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la Deliberazione Assemblea Legislativa regionale n. 79 del 30 luglio 2018.

I dati potranno essere comunicati ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – con funzioni di Organismo Pagatore per la Regione Marche e diffusi attraverso SIAN (Sistema Informativo Agricolo

---

<sup>1</sup> D. Lgs. 30.6.2003 n. 196. Codice in materia di protezione dei dati personali; Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

Nazionale) e SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) ai sensi del Protocollo di Intesa tra AGEA OP e Regione Marche sottoscritto a maggio 2017 (Rep. Regionale contratti n. 227/2017).

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par.1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed il tempo stabilito, per i fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Ai richiedenti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, può essere richiesto al responsabile del trattamento dei dati, l'accesso ai dati personali forniti, la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento. I richiedenti possono inoltre fare opposizione al loro trattamento ed esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

È necessario fornire i dati personali richiesti, in quanto, in mancanza di tali dati, non è possibile procedere all'istruttoria della domanda presentata.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale in qualità di Autorità di Gestione del PSR Marche 2014/2020 presso cui possono essere esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.